



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 06 Sviluppo Economico - Promozione della Città - Sport n° 434 del 26/11/2020

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: EROGAZIONE SOMME ALLE IMPRESE A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19 FONDI EX INSICEM - AZIONE STRATEGICA N. 5. AVVISO PUBBLICO E MODULISTICA – APPROVAZIONE.

La sottoscritta Responsabile del Procedimento, attestando di non trovarsi in condizioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6-bis della Legge 241/1990 e dell'art 7 del Dpr 62/2013, sottopone al Dirigente del Settore VI la seguente proposta di determinazione:

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 350 del 21/10/2020 il cui contenuto anche se non materialmente trascritto fa parte integrante e sostanziale del presente atto anche a fini motivazionali;

PREMESSO che:

- il 30 gennaio 2020, dopo la seconda riunione del Comitato di sicurezza, il Direttore generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato il focolaio internazionale di COVID- 19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, come sancito nel Regolamento sanitario internazionale;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con decreto legge del 23 febbraio 2020, n. 6 -convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13 – e successivi decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 e decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 demandando alle autorità competenti l'adozione delle relative azioni in modo adeguato e proporzionale all'evolversi della situazione epidemiologica;
- con D.P.C.M. del 08.03.2020, 09.03.2020, 11.03.2020, 22.03.2020, 01.04.2020, 10.04.2020, 26.04.2020, 11.06.2020, 07.08.2020 e 03.11.2020 in attuazione dei decreti legge sopra richiamati, sono state adottate, a valere sull'intero territorio nazionale, misure urgenti fino al 03 dicembre p.v. - allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, che hanno disposto, tra l'altro, la chiusura di numerose attività economiche;

DATO ATTO che nella Regione Sicilia sono state adottate, da parte del Presidente della Regione, numerose ordinanze contingibili ed urgenti, recanti ulteriori e più restrittive misure di prevenzione per contrastare la diffusione del virus Covid-19 e segnatamente: n. 1 del 25.02.2020; n. 2 del 26.02.2020; 3 e n. 4 del 08.03.2020; n. 5 del 13.03.2020; n. 6 del 19.03.2020; n. 7 del 20.03.2020; n. 8 e 9 del 23.03.2020; n. 10 del 23.03.2020; n. 11 del 25.03.2020; n. 12 del 29.03.2020; n. 13 del 01.04.2020; n. 14 del 03.04.2020; n. 15 del 08.04.2020; n. 16 del 11.04.2020; n. 17 del 18.04.2020; n. 18 del 30.04.2020; n. 19 del 01.05.2020; n. 20 del 01.05.2020; n. 21 del 17.05.2020; n. 22 del 02.06.2020; n. 23 del 03.06.2020; n. 24 del 6 giugno 2020; n. 25 del 13 giugno 2020, n. 32 del 12 agosto 2020 e per ultimo ordinanza n. 56 del 09.11.2020 ;

DATO ATTO, altresì, che molteplici sono state le circolari e direttive del Ministero della Salute e del Ministro della Pubblica Amministrazione nell'ambito di una programmata attuazione delle strategie dirette ad assicurare una equilibrata e razionale gestione dell'emergenza sanitaria;

PRESO ATTO che al fine di contrastare l'emergenza sanitaria, economica e sociale derivante dall'epidemia da COVID-19, l'Unione Europea ha emanato provvedimenti a sostegno delle imprese, che devono fronteggiare gravi carenze di liquidità in conseguenza delle restrizioni poste alle attività economiche e produttive; in particolare:

- la Commissione Europea, con comunicazione (2020/C 91 I/01) del 19 marzo 2020 ha adottato il “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” dando avvio alle procedure che consentiranno agli Stati Membri di assicurare la liquidità e l'accesso ai finanziamenti per le imprese, in particolare le PMI, al fine di consentire loro di porre rimedio alla situazione causata dalla pandemia in atto;
- in data 30 marzo 2020 è stato adottato il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) 1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- in data 23 aprile 2020 è stato adottato il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

RICHIAMATO il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti “*de minimis*” pubblicato sulla GUUE L. 352 del dicembre 2013 (c.d. regolamento “*de minimis*”) consente la concessione di aiuti alle imprese per fronteggiare esigenze di liquidità connesse all'attività di impresa;

DATO ATTO che il citato Quadro Temporaneo adottato dalla Commissione Europea consente di concedere aiuti alle attività economiche che si trovano di fronte ad un'improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità, anche in forma di sovvenzione diretta, o di contributo a fondo perduto;

VISTA la L.R. n. 9 del 12 maggio 2020 rubricata “Legge di stabilità regionale 2020-2022” recante misure di sostegno al tessuto economico sociale regionale, fortemente colpito dall’emergenza Covid-19;

VISTO il d.l. 19 maggio 2020, n. 34 – c.d. “Decreto Rilancio” - recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" con il quale il Governo ha approvato una manovra finanziaria per la ripresa dell'Italia post lockdown prevedendo numerose misure di sostegno alle imprese e al reddito in favore dei lavoratori e delle famiglie, a seguito dell'emergenza Coronavirus;

RICHIAMATO lo Statuto Comunale e, segnatamente, l'art. 2, comma 15, secondo cui “il Comune promuove e sviluppa le iniziative economiche pubbliche”, nonché “favorisce le diverse forme di iniziative economiche” (comma 17), fermo restando che lo stesso “assume tutti i compiti relativi alla cura degli interessi della comunità rappresentata” (comma 18);

DATO ATTO che con delibera del Commissario Straordinario del Libero Consorzio di Ragusa n. 18 del 17.06.2020 – il cui contenuto anche se non materialmente trascritto fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche a fini motivazionali - è stato statuito di procedere, con riferimento alle aree economiche individuate dai Comuni sottoscrittori dell'accordo (tenendo conto dei settori economici più colpiti dalla crisi, in quanto sospesi a seguito dei DPCM e delle Ordinanze Regionali adottati per il contenimento Covid 19, o dei settori strettamente connessi a quelli sospesi), alla rimodulazione dei fondi ex Insicem- Azione Strategica n. 5 – assegnando al comune di Ragusa apposite somme così determinate:

misura 5.1 – capitalizzazione: euro 248.914,87

misura 5.3 - conto interessi: euro 193.055,95

DATO ATTO che, nella delibera del Commissario Straordinario del Libero Consorzio di Ragusa n. 18 del 17.06.2020, viene precisato che “ciascuno dei Comuni del Libero Consorzio Comunale di Ragusa può definire la platea dei beneficiari, specificando espressamente nei rispettivi avvisi, le categorie dei beneficiari cui sono rivolti i sostegni economici del presente Bando” tipo della delibera del Commissario Straordinario del Libero.

CONSIDERATO che, al fine di dare esecuzione a quanto statuito dalla delibera del Commissario Straordinario del Libero, è stato predisposta una conferenza di servizio con tutte le associazioni di categorie in data 30 luglio c.a. nel corso della quale è emersa la necessità di includere, tra le attività economiche, le cui risultanze fanno parte delle **linee guida** indicate alla presente deliberazione (All-A);

VISTO l’allegato avviso pubblico (All. 1) e relativa modulistica (All. 2 e All.3);

DATO ATTO che gli interventi, diretti ed indiretti, di sostegno previsti nel predetto piano, risultano coerenti con la finalità, fortemente avvertita dall’Amministrazione, di assicurare la c.d. ripartenza del tessuto produttivo locale così da contrastare gli effetti negativi sul tessuto economico e sociale del territorio;

PRECISATO che la particolare situazione richiede al comune un approccio rapido e funzionale alla tipologia di bisogno da soddisfare, mettendo in campo uno sforzo organizzativo integrato, che ponga l’attuazione di questa misura come obiettivo strategico dell’Ente, si ritiene, salvo le

successive verifiche, semplificare l'iter procedurale finalizzato ad ottenere l'ausilio pecuniario pubblico applicando le regole previste dal cd. decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020) (v. art 264, comma 1, lett. a) in materia di dichiarazioni sostitutive);

DATO ATTO che l'attuazione del presente piano, recante le linee di indirizzo per l'utilizzo del fondo costituito con la citata deliberazione consiliare, dovrà essere improntata, oltre che ad esigenze di semplificazione procedurale, ai principi di massima trasparenza e di pubblicità;

VISTE:

- la Deliberazione Consiliare n. 19 del 24.03.2017 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento di Contabilità ai sensi dell'art. 152 del D. lgs. 267/2000;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 31/12/2019 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022 ed il Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022;
- la Deliberazione di Giunta Municipale n. 111 del 15/04/2020 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020 – 2022;

DATO ATTO che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati

VISTI:

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;

PROPONE DI DETERMINARE

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

1. Di approvare, per farne parte sostanziale ed integrante del presente atto:
 - a) l'Avviso pubblico ad oggetto “**Avviso Pubblico erogazione somme alle imprese a seguito dell'emergenza Covid-19 Fondi Ex Insicem - Azione Strategica N. 5.** ” (All. 1);
 - b) I fac-simile moduli di domanda “Istanza di partecipazione intervento a fondo perduto microimprese, azione strategica 5.1 e 5.3 (ALL.2 e ALL.3), che riportano le informazioni richieste dalla piattaforma dedicata;
2. Di dare atto che le istanze potranno essere presentate, esclusivamente tramite piattaforma informatica ai seguenti link:
 - 2.1) Domanda per il Fondo di rotazione per la capitalizzazione , Azione Strategica 5.1: https://ragusa.sicare.it/sicare/domandaonline_contributi.php?_alias=capitalizzazione;
 - 2.2) Domanda per il Fondo per interventi in conto interessi, Azione strategica 5,3: https://ragusa.sicare.it/sicare/domandaonline_contributi.php?_alias=contointeresse;
3. Di stabilire che tali atti saranno pubblicizzati nell'apposita sezione del sito ufficiale del Comune di Ragusa, oltre che sull'albo pretorio on line, e che le domande potranno essere presentate a decorrere dal 26 novembre 2020 alle ore 15:00 del 28 gennaio 2021;
4. Di impegnare la somma complessiva di euro di euro 441.970,82, già prenotata giusta delibera G.M. n. 350/2020, così distinta:

- **Azione Strategica 5.1 Fondo di Rotazione per la capitalizzazione** €. 248.914,87 al cap. 2956/5 cod. bil. 14.09.2.04.23.999 del P.E.G. 2020, scadenza obbligazione 31/12/2020;
- **Azione Strategica 5.3 Fondo per interventi in conto interessi** €. 193.055,95 al cap. 2956/5 cod. bil. 14.09.2.04.23.999 del P.E.G. 2020, scadenza obbligazione 31/12/2020;

5. Di dare atto, altresì, che responsabile del procedimento è la Dott.ssa Salerno Susanna;

6. Di precisare che il presente atto dovrà essere pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", "criteri e modalità" ex art 26 comma1, D.Lgs. 33/2013;

7. Di precisare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti al Tar di Catania e/o Presidente della Regione Siciliana nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 gg dalla sua pubblicazione.

Il Responsabile del Procedimento: f.to Salerno Susanna

Il Responsabile del Procedimento: f.to Salerno Susanna

IL DIRIGENTE

Esaminato il documento istruttorio che precede predisposto dal Responsabile del procedimento;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento integrativo;

Richiamata la normativa vigente in materia;

Attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto comunale e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione;

Dato atto dell'esito della verifica positiva preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;

Ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 23/1998;

DETERMINA

- di approvare la superiore proposta di provvedimento, facendone propri motivazione e dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online, dopo l'esecutività dello stesso, per un periodo di 15 giorni consecutivi.

Ragusa, 26/11/2020

Dirigente
PUGLISI GIUSEPPE / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale